

ORDINE DEL GIORNO URGENTE

21/01/2014

\*\*\*\*\*

OGGETTO: Intervento indifferibile in favore della filiera avicola molisana.  
Linee di indirizzo.

Premesso che:

- l'Amministratore unico della Gam Srl, in data 16.01.2014, ha trasmesso ai fini della convocazione dell'Assemblea dei soci, fissata per il giorno 24.01.2014, la situazione patrimoniale della società, al 31.10.2013, con nota illustrativa;
- nello specifico dalla suddetta situazione patrimoniale si evince una ulteriore perdita infrannuale correlata ad una situazione di carenza di liquidità che ha condotto alle recenti tensioni sociali connesse alle legittime aspettative dei lavoratori ed operatori interessati alla filiera;
- la situazione di particolare criticità in cui versa l'intera filiera è stata già oggetto di differenti interventi da parte del Consiglio regionale e della Giunta regionale, primariamente rivolti a contenere i costi sociali ed i deficit operativi e gestionali emersi nel corso del tempo frutto, anche, di gestioni inadeguate sia a fronteggiare le problematiche del settore di riferimento, sia a contrastare l'imperversare della congiuntura economica sfavorevole;
- l'assenza di un razionale intervento di contrasto alle attuali criticità determinerebbe il collasso definitivo della filiera, la perdita contestuale dell'intero valore dell'azienda e l'azzeramento di tutte le risorse pubbliche fatte confluire nel sistema avicolo complessivo;
- i danni potenziali derivanti da un intempestivo, o mancato, intervento per assicurare condizioni minimali di persistenza dell'attività nel settore, sarebbero di gran lunga superiori rispetto alle conseguenze di un intervento da attuare nell'immediato sia in termini finanziari che di impatto sociale ed occupazionale;
- rimane invariata la volontà di continuare il percorso già attivato di *exit strategy* nel rispetto dei principi di immissione sul mercato di un sistema industriale in condizioni di appetibilità anche sulla scorta di un nuovo piano industriale, allo stato redatto sotto la forma di uno studio di fattibilità, incentrato ad un rinnovamento aziendale che possa permettere la restituzione della filiera e dei sistemi di produzione a "soggetti attuatori" (*cooperative, OP, imprenditori*) ed agevolare definitivamente l'uscita dell'Ente Regione da tutti gli ambiti produttivi e commerciali, tornando così ad un ruolo di semplificazione ed incentivazione delle azioni imprenditoriali e di regolatore delle relazioni e del mercato che maggiormente si addice ad un'istituzione territoriale che intende essere attore delle dinamiche di sviluppo del proprio territorio;
- un mancato sostegno pubblico rivolto ad una permanenza, in condizioni seppur minimali, degli assets aziendali renderebbe vano ogni sforzo profuso ad un rilancio della realtà produttiva, sulla scorta di differenti condizioni rispetto a quelle pregresse, e confacenti, tra l'altro, alla bozza di progetto di rilancio industriale già messo a disposizione delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative dei lavoratori del comparto;
- autorizzare un immediato intervento in favore della filiera avicola molisana, coerentemente con l'attuale situazione e nel rispetto dei principi di ammissibilità contabile dell'operazione, appare strategica anche per assicurare dei margini funzionali per procurare interesse ad una reale ristrutturazione aziendale;
- appare condivisibile l'apporto di nuove risorse finanziarie, da destinare alla ricapitalizzazione dell'azienda, ferma restando la fattibilità dell'operazione rimandando la valutazione all'Esecutivo regionale ed alle strutture regionali competenti;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere;

**IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE:**

1. di fare proprie le considerazioni sociali ed economico-finanziarie esposte in premessa ed agevolare un intervento finanziario immediato in favore della Gam srl, al sol fine di conservare alle condizioni minimali le attività aziendali ed il relativo valore patrimoniale, nonché di scongiurare la paralisi del comparto;
2. di attivare il suddetto intervento mediante il reperimento delle risorse finanziarie occorrenti, anche tra quelle in giacenza presso la finanziaria regionale e rinvenienti da precedenti gestioni di fondi regionali, previa ricognizione delle disponibilità residue;
3. di rendere operativo, da un punto di vista tecnico amministrativo, il relativo percorso di ricapitalizzazione della Gam Srl, nei limiti e per le finalità di quanto sopra;
4. di precisare che l'intervento dovrà costituire il presupposto per un reale rinnovamento aziendale proteso alla fuoriuscita della Regione dagli ambiti produttivi e commerciali di cui trattasi.

Campobasso li 21/1/2014

Tommaso Scarbas

U. B. Scarbas

U. B. Scarbas

U. B. Scarbas

U. B. Scarbas

U. B. Scarbas

U. B. Scarbas





**REGIONE MOLISE**  
**Direzione Generale della Giunta**  
**AREA TERZA**

Attività Produttive - Politiche Formative e del Lavoro -, Servizi E Attività Culturali, Turistiche e Sportive - Politiche Sociali

Servizio Politiche per L'Occupazione

In data 21 gennaio 2014, presso la Direzione d'Area terza, Attività Produttive - Politiche Formative e del Lavoro -, Servizi E Attività Culturali, Turistiche e Sportive - Politiche Sociali, in Via Toscana, 51 a Campobasso, con riferimento all'allegata nota delle organizzazioni sindacali FAI-CISL, FLAI-CGIL e UILA-UIL, del 16.1.2014, su convocazione del Vice Presidente della Giunta regionale, Assessore Michele Petrarroia, si sono riuniti:

- per la Regione Molise: l'Assessore regionale al lavoro Michele Petrarroia, il Direttore Area Terza, Alberta De Lisio, il direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione, Pietro Notarangelo.
- per l'azienda GAM: Nicola Baranello, amministratore unico e Direttore Generale, Francesco Fusco, assistente del direttore generale.
- per la FLAI CGIL: Florinda Di Giacomo.
- per la FAI CISL: Raffaele De Simone.
- per la UILA UIL: Raffaele Primiani.
- per la RSU aziendale: Mariano Russo, Mauro Latessa, Giancarlo D'ilio, Domenico Tullo e Agostino Ranaudo.

per esperire la procedura dell'esame congiunto previsto dall'art. 5 della L. 20 maggio 1975, n. 164, ai fini della proroga della CIG Ordinaria richiesta dall'azienda GAM Srl;

PREMESSO CHE

- a) la GAM srl. ha ad oggetto l'attività di macellazione e lavorazione di specie avicole e di prodotti alimentari, classificata ai fini previdenziali e assistenziali, come industria;
- b) la GAM, per far fronte alla grave crisi determinata da una contrazione della propria capacità produttiva, ha ritenuto di rimodulare e perequare i volumi produttivi sulle proprie capacità finanziarie al fine di assecondare e favorire il ripristino delle condizioni produttive adeguate a riequilibrare la riduzione delle ore lavorabili e a riammettere i lavoratori sospesi;
- c) in riferimento a quanto su esposto, è stato necessario ricorrere ad un periodo di CIG Ordinaria per 13 settimane consecutive, dal 5 novembre 2013 al 2 febbraio 2014, per le unità lavorative in organico aventi diritto, secondo quanto riportato e sottoscritto nell'accordo del 05 novembre 2013, richiamato come parte integrante del presente accordo;
- d) che nell'accordo sottoscritto in data 05 novembre 2013 le parti, al punto 4)

hanno concordato che "qualora variassero le motivazioni alla base del presente accordo, in ragione della situazione di difficoltà in cui l'azienda dovesse ancora trovarsi alla luce del perdurare dell'attuale crisi, le parti sottoscriventi si rincontreranno per una valutazione degli eventi e/o per concordare eventuali proroghe della CIG, ora definita";

- e) rilevato che, a causa del perdurare della dell'attuale crisi e delle difficoltà in cui l'azienda ancora versa, la GAM, con propria nota ha comunicato alle OO.SS. la necessità di proroga della CIG Ordinaria;
- f) le OO.SS., con nota 16.1.2014, in relazione alla lettera di comunicazione della GAM circa la necessità della proroga del periodo di intervento della CIGO, hanno richiesto l'attivazione di un tavolo di confronto,

### SI CONCORDA QUANTO SEGUE

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo;
- 2) perdurando le attuali condizioni di crisi e di difficoltà in cui l'azienda versa, a far data dal 3 febbraio 2014 e per ulteriori complessive 13 settimane, fino al 04 maggio 2014, tenuto conto dell'andamento della disponibilità dei polli in allevamento e confidando in un superamento dell'attuale crisi, si ritornerà a volumi produttivi e ai livelli occupazionali antecedenti l'evento;
- 3) qualora variassero le motivazioni alla base del presente accordo, in ragione della situazione di difficoltà in cui l'azienda dovesse ancora trovarsi alla luce del perdurare dell'attuale crisi, le parti sottoscriventi si rincontreranno per una valutazione degli eventi e/o per concordare eventuali ulteriori proroghe della CIGO, ora definita;
- 4) l'azienda chiederà all'INPS, date le sue evidenti difficoltà finanziarie, di corrispondere direttamente e con somma urgenza, ai lavoratori interessati, il trattamento economico di integrazione salariale, con cadenza mensile;
- 5) le parti si danno atto di aver esperito, con la sottoscrizione dell'accordo raggiunto, la procedura prevista in tema di CIGO dalla L. 20 maggio 1975, n. 164.

REGIONE MOLISE

M. Di Pietro

FAI/CISL

UILA/UIL

GAM SRL

FLAI/CGIL

RSU AZIENDALE